UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Tecnologie per la Didattica - 1 (blended)

2425-3-G8501R019-T1

Titolo

Tecnologie per la didattica

Argomenti e articolazione del corso

Il corso si occupa di indagare come, in che modo e con quali metodologie le tecnologie digitali e il Web si siano progressivamente diffuse nei sistemi formativi dei paesi sviluppati e abbiano modificato radicalmente il modo di fare didattica, quello di apprendere e quello di insegnare. A livello europeo, infatti, si è definito un framework DigiCompEdu, e cioè un quadro di riferimento delle competeze digitali per l'educazione che tutti gli insegnati dell'unione debbono possedere. La pademia e la DAD hanno avuto un duplice effetto su questo proceso di digitalizzazione della scuola italiana. Da un lato lo hanno accelarato, dall'altro hanno messo in evidenza come il nostro sistema formativo non sia ancora pronto ad una piena integrazione del ditale a scuola. Mancano, infatti, sia le infrastrutture (banda device) sia un'adeguata formazione medodologica dei docenti. Il corso ha l'obiettivo di fornire alle studentesse e agli studenti questa formazione. Per adempiere a questo compito le lezioni seguiranno le indicazioni contenute nel [Piano Nazionale Scuola digitale](https://www.miur.gov.it/scuola-digitale, 2015), e quelle guida contenuture nella Missione 4 - Scuola e Ricerca del [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza] https://www.governo.it/sites/governo.it/files/PNRR.pdf) oltre che quelle del , al suo interno, il Piano Scuola 4.0, si propongono di colmare questo gap metedologico e didattico e insistono sulla necessità per scuola di utilizzare i nuovi linguaggi del digitale per "aumentare" di apprendimenti e rendere consapevoli i bambini e gli insegnati delle potenzialità e delle cricità che questo processo comporta.

Più in dettaglio si affronteranno i seguenti temi:

- Le tecnologie per la didattica: un'introduzione: quale ruolo hanno le tecnologie nella didattica? Quali competenze richiedono a insegnanti e alunni?
- La storia dell tecnologie dell'apprendimento, la società informazionale e le princiapli teorie che ne sono alla

base

- L'evoluzione dell'aula in senso digitale: cosa ci si può immaginare di fare utilizzando le diverse piattaforme disponibili? In quali modi si può mantenere vivo il dialogo con i propri studenti attraverso la tecnologia?
- Produzione di contenuti multimediali: come creare contenuti di qualità, ma anche accattivanti? Come utilizzare il digitale per raccontare storie, per supportare la comprensione, per ridurre le distrazioni?
- Casi ed esperienze

Obiettivi

Partecipando al corso, gli studenti svilupperanno:

la capacità di comprendere come la rivoluzione informativa implichi cambiamenti radicali anche nel mondo dell'istruzione, con riguardo al contesto normativo italiano, in particolare al Piano Nazionale Scuola Digitale e al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

la capacità di comprendere come le tecnologie digitali stiano trasformando il modo in cui apprendono i "nativi digitali" o i bambini appartenenti alla Generazione Z, sia in contesti informali sia nella scuola dell'infanzia e primaria;

la capacità di comprendere e conoscere le teorie, le metodologie e le pratiche della "didattica digitalmente aumentata," con particolare riferimento al framework europeo Digicomp.edu e alle modalità di implementazione del Piano Scuola 4.0;

la capacità di progettare i diversi ambienti fisici e digitali che rendono possibile una didattica "digitalmente aumentata," sempre in riferimento al framework europeo Digicomp.edu e al Piano Scuola 4.0.

Piu in dettaglio le studentesse gli studenti aacquisiranno:

A. CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE
Conoscenza della legislazione scolastica nei suoi aspetti organizzativi e curricolari legati alle tecnolgie della formazione

Conoscenza dei principali elementi e delle problematiche relative all'agire didattico, in una prospettiva di un didattica abilitata dalle tecnologie

Conoscenza relativa alle tecnologie e agli strumenti informatici e comprensione del loro ruolo rispetto alla gestione dell'agire didattico

B. CAPACITÀ APPLICATIVE

Saper creare un clima accogliente e tecnologico che promuova lo sviluppo dei bambini, nelle loro diversità individuali, familiari, socio-culturali, linguistiche, religiose, di genere, e nei loro diversi stili di apprendimento
Utilizzare i riferimenti teorici essenziali per comprendere le dimensioni e le variabili implicite nel processo di insegnamento-apprendimento attravers le tecnologie

Saper progettare e realizzare percorsi formativi contemplando una varietà di metodologie e di soluzioni organizzative, avvalendosi dei diversi strumenti didattici e delle tecnologie informatiche

Saper costruire percorsi di ricerca in ambito educativo e didattico ai fini del miglioramento della pratica professionale.

Saper avviare e sviluppare rapporti di comunicazione e collaborazione con famiglie e altri enti per consentire adeguati processi di sviluppo degli alunni

Saper riflettere sulla propria professionalità, individuando e analizzando criticamente i modelli di intervento messi in atto.
Saper predisporre interventi metodologici e didattici speciali in funzione del profilo e dei bisogni dell'alunno, anche con l'uso di strumenti digitali

saper promuovere tramite l'approccio pedagogico-didattico e i saperi disciplinari competenze di cittadinanza digitale attiva

C. AUTONOMIA DI GIUDIZIO

consapevolezza della responsabilità etica e culturale connessa all'esercizio della funzione docente attraverso le tecnolgie e assunzione dei doveri conseguenti verso gli allievi, le loro famiglie, l'istituzione scolastica, il territorio;

attitudine a leggere e interpretare bisogni e comportamenti dei bambini e delle bambine di scuola dell'infanzia e primaria alla luce dei contesti sociali contemporanei caratterizzati da un elevato utilizzo di tecnolgie digitali;

attitudine a problematizzare le situazioni e gli eventi educativi legati all'utilizzo di tecnologie digitali, ad analizzarli in profondità e ad elaborarli in forma riflessiva;

attitudine a considerare soluzioni alternative ai problemi e ad assumere decisioni rispondenti ai bisogni formativi degli allievi
in tema di tecnologie dell'apprendimento;

attitudine a rinnovare le pratiche didattiche tramite l'apertura alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione tecnologica.

D. ABILITÀ COMUNICATIVE

la capacità di intrattenere relazioni positive con le famiglie degli alunni, manifestando apertura e interesse autentico al dialogo e adottando il registro umanistico-affettivo della comunicazione digitale, valevole, in particolare, per le famiglie degli alunni di differente etnia, cultura e credo religioso;

la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione digitali nei contesti scolastici, sia per implementare l'uso delle tecnologie didattiche, sia per ridurre la distanza esistente tra i linguaggi formali del sapere scolastico e quelli non canonici della comunicazione tra le giovani generazioni.

E: CAPACITÀ DI APPRENDERE

interesse per la professione dell'insegnare e desiderio di migliorarne la conoscenza e la pratica delle tecnologie per la didattica;

attitudine ad ampliare la cultura psico-pedagogica e metodologico-didattica di base, in relazione anche all'avanzamento della ricerca scientifica nel campo delle tecnologie digitali;

motivazione ad approfondire i contenuti e i metodi di studio dei saperi della scuola, con un aggiornamento ricorsivo dei repertori disciplinari;
disponibilità ad esplorare le prospettive della ricerca didattica, metodologica, tecnologica e mediale condotta in ambito nazionale e internazionale;

attitudine ad autosostenere e ad autoregolare il proprio apprendimento tramite la ricerca bibliografica autonoma e la partecipazione interessata a opportunità di formazione e di aggiornamento professionale.

Metodologie utilizzate

Questo corso è erogato secondo la metodologia del blended learining. Il corso prevederà un continuum di attività d'aula e attività on-line e sarà suddiviso in unità, a loro volta, composte da una lezione presenziale per settimana, materiali, video-lezioni e presentazioni disponibili on-line, e da un esercitazione (facoltativa) da svolgersi con il supporto del tutor on-line.
Nel 50% delle lezioni si adotterà una didattica erogativa, nel'altro 50% una didattica interattiva che consisterà in esercitazioni, studio di casi, discussione ecc.. Si consiglia ai partecipanti di presentarsi a lezione muniti di un dispositivo digitale personale.

Materiali didattici (online, offline)

Slide, esempi di materiali didattici digitali in vari formati, contenuti interattivi, video dimostrazioni dell'uso di software, articoli di approfondimento su diverse tematiche. Il Corso in Blended Learing è implementate nella piattaforma elearning di Ateneo.

Programma e bibliografia

Programma d'esame e Testi Obbligatori

Il programma d'esame, trattandosi di un corso in Blended learining, prevede per tutte le studentesse e gli studendi la possibilità di svolgere un'esercitazione che vada ad integrare con un'esperienza sul campo i contenuti e le attività sviluppate in aula.

I testi che debbono essere preparati per l'esame sono:

P. Ferri, S. Moriggi, (2023), A scuola con le tecnologie. Insegnare e appredendere nel digitale (edizione aggiornata), Mondadori, Milano.
choose one of these essays:

Piano Scuola 4.0 - Futura (disponibile all'interno del sito del Corso) da pagine 1 a pag. 28.

Sarà anche possibile partecipare a una prova scritta in itinere, che verterà principalmente sui temi dei testi sopra elencati. Anche di questa prova eventualmente svolta si terrà conto in sede d'esame.

e solo chi non svolge le esercitazioni e/o la prova di valutazione in itinere uno a scelta tra questi testi:

Bolter, J. D., Grusin, R., (2003). Remediation. Competizione e integrazione tra media vecchi e nuovi, Guerini e Associati Milano
P. Wallace (2017), *La Psicologia di Internet*, (a cura di Paolo Ferri e Stefano Moriggi), Edizioni Raffaello Cortina, Milano

P. Ferri, *Nativi digitali*, Bruno Mondadori, 2012

Modalità d'esame

La valutazione del corso Blended è articolata in tre item

- La prova finale: esame orale
- La valutazione attribuita dai tutor dei progetti o delle esercitazioni e alla prova scritta in itinere (per chi le sceglie)

Al fine di attuare una valutazione trasparente, sono qui riportati i criteri adottati e condivisi con gli studenti per la valutazione della prova d'esame, sia per quanto riguarda la prova scritta in itinere, sia per l'orale:

Conoscenza e capacità di concettualizzare e comprendere e fare collegamenti tra testi
Capacità espositiva e di argomentazione
Capacità di applicare la conoscenza alla comprensione e analisi di casi/esempi/pratiche osservate e documentate
Capacità di riflettere criticamente sui temi e sulle questioni poste dalle tecnologie in ambito didattico

Orario di ricevimento

su appuntamento

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Isabella Quatera, Anna Maria Nicolosi, Nicola Cavalli

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE